

XI. IL PELOPONNESIACO

I

Amano a mano che le notizie dei successi venivano recapitate a Venezia, la città, sull'eccitamento del Senato e del Maggior Consiglio, sorgeva in tumulti di allegrezza. Quella serie ininterrotta di trionfi militari cancellava il ricordo della sfortunata guerra di Candia, accendeva nei cuori dei migliori la speranza della riconquista; sapeva, in sostanza, di rivincita; rivincita sul nemico vittorioso di ieri, rivincita in faccia alle altre nazioni di Europa. Tutti se ne inorgoglivano, tutti esaltavano la sapienza e il coraggio di Morosini; coloro che s'erano accaniti fino all'ultimo momento contro di lui e contro la sua designazione a capitano generale non sapevano, ora, nascondere, la propria confusione e tentavano in qualche modo di giustificarsi dinanzi ai familiari.